

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

IL DIRETTORE GESTIONI AGRICOLE

Decreto n. 64 del 09 Agosto 2016

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER CONFERIMENTO DI UVE PRODOTTE PRESSO LA TENUTA DI CESA CENTRO PER IL COLLAUDO E TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE DI CESA ALLA CANTINA VINI TIPICI DELL'ARETINO PER L'ANNO 2016

Allegati da pubblicare:

Allegato A – convenzione

Dirigente responsabile: Marco Locatelli

Estensore: Luigi Fabbrini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi di Terre Regionali Toscane

IL DIRETTORE GESTIONI AGRICOLE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’Ente Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla L. R. n. 39/2000, alla L. R. n. 77/2004 e alla L. R. n. 24/2000”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 Marzo 2013, n. 46 “Ente Terre Regionali Toscane. Nomina del direttore”.

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare gli articoli 2 “Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza”, 7 “Direttore generale”, 9 “Responsabile di settore” e 17 “Incarichi di coordinatore di area e di responsabile di settore”;

Visto il Decreto del Direttore Generale dell’Ente Terre Regionali Toscane 3 ottobre 2013, n. 13 “L. R. 80/12 art. 8, comma 2, lettera c - Assetto organizzativo dell’Ente Terre Regionali Toscane. Costituzione delle strutture interne, attribuzione degli incarichi di responsabilità dei Settori ai Dirigenti e di Posizione Organizzativa ai dipendenti, assegnazione delle risorse umane”, che attribuisce al sottoscritto l’incarico di responsabilità del settore “Direzione Tecnica delle Aziende Agricole”;

Visto che il Decreto del Direttore Generale n. 13 del 3 Ottobre 2013 assegna al settore “Direzione Tecnica Aziende Agricole” la “gestione delle aziende agricole e altre superfici agricole e forestali di proprietà dell’Ente o di proprietà della Regione assegnate in gestione all’Ente”;

Richiamato il Decreto del Direttore Generale dell’Ente Terre Regionali Toscane del 27/01/2016, n. 3 L.R. 80/12 art. 10, comma 2, che adotta il bilancio preventivo annuale di Ente Terre Regionali Toscane per l’anno 2016 e pluriennale 2016-2018, trasmesso alla Amministrazione Regionale;

Visto il Decreto del Direttore Generale dell’Ente Terre Regionali Toscane del 29/03/2016, n. 20 L.R. 80/12 art. 10, comma 2, che adotta il Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre regionali toscane per l’anno 2016 con indicazioni relative al triennio 2016-2018, trasmesso alla Amministrazione Regionale;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 298 del 11/04/2016, con la quale si adotta il "Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre regionali toscane per l’anno 2016-2018".

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 43 del 17/05/2016 con la quale, ai sensi dell’art. 11, comma 5, dello Statuto, si esprime parere favorevole sul bilancio economico di previsione 2016 e piano degli investimenti 2016 – 2018 dell’ente Terre Regionali Toscane;

Considerato che il Piano annuale delle attività 2016, prevede l’esecuzione dei piani colturali presso le Tenute di Alberese (GR) e di Cesa (AR);

Dato inoltre atto che l’articolo 12 “Entrate” della l.r. 80/12 stabilisce al comma 1, lettera c), che l’ente Terre regionali Toscane ha tra le proprie entrate i proventi derivanti dalla gestione delle aziende agricole e delle altre superfici agricole e forestali”;

Preso atto che nel preambolo della l.r. 80/12 si stabilisce che al fine di ridurre la spesa nella gestione delle aziende pubbliche, Terre Regionali Toscane può operare nei mercati contendibili nella misura in cui ciò sia necessario per assicurare la sostenibilità delle attività istituzionali;

Considerato che a seguito dell'attività sperimentale svolta presso la Tenuta di Cesa Centro per il collaudo ed il trasferimento dell'innovazione di Cesa (Ar) vengono ottenute produzioni agricole che è possibile collocare sul mercato al fine di recuperare parte delle spese sostenute da Terre Regionali Toscane per lo svolgimento della propria attività istituzionale;

Considerato che presso la Tenuta di Cesa Centro per il collaudo ed il trasferimento dell'innovazione di Cesa (Ar) sono presenti 16.03.51 Ha di vigneto e che lo stesso Centro non dispone di una cantina di vinificazione e stoccaggio della produzione ;

Ritenuto necessario procedere alla vendita della produzione viticola al fine di evitare un danno erariale;

Accertato che il “Regolamento per le acquisizioni in economia di forniture, servizi e lavori nonché per la vendita dei prodotti derivanti dallo svolgimento della attività istituzionale” all'articolo 8 “Vendita di prodotti e servizi” stabilisce che nel caso di vendita dei prodotti aziendali a cooperative e consorzi “le condizioni di conferimento dei prodotti non possono essere inferiori a quelle praticate per i soci e comunque in linea con i prezzi di mercato”;

Considerato che la Cantina Vini dei Tipici dell'Aretino si trova nelle vicinanze della Tenuta di Cesa , è raggiungibile in tempi rapidi dai mezzi in dotazione ed è una struttura cooperativa che opera al fine di valorizzare le produzioni vitivinicole del territorio, e risulta pertanto idonea ad accogliere l'uva prodotta presso la Tenuta di Cesa;

Considerato che la Cantina Vini dei Tipici dell'Aretino si rende disponibile ad acquistare l'uva prodotta presso il Centro e di riconoscere a Terre Regionali Toscane il trattamento economico riconosciuto ai propri soci da ritenersi in linea con i prezzi di mercato;

Vista la bozza di convenzione tra Terre Regionali Toscane e Cantina dei Vini tipici dell'Aretino (allegato n. 1) che prevede all'articolo n. 4 che per il conferimento della produzione viticola vengano riconosciute a Terre Regionali Toscane le stesse condizioni riservate ai soci;

Ritenuto che in ragione di quanto sopra esposto si possa per l'anno 2016 procedere alla stipula di una convenzione con la Cantina Vini Tipici dell'Aretino per la vendita della produzione viticola del predetta Tenuta ;

Ritenuto che per lo svolgimento delle attività previste dalla convenzione non sussistono rischi interferenti e che pertanto non è necessario predisporre il DUVRI (Documento Unico dei Rischi Interferenti);

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013

D E C R E T A

Di approvare le bozza contratto (allegato A) da stipulare con la Cantina sociale dei vini tipici dell'Aretino per la vendita della produzione vitivinicola dell'anno 2016;

Di autorizzare il Dirigente, responsabile del Settore “Direzione Tecnica delle aziende agricole” a stipulare la suddetta convenzione con la Cantina dei vini tipici dell’Aretino, per il conferimento delle uve relative all’annata agraria 2016 provenienti dalla Tenuta di Cesa Centro per il collaudo e il trasferimento dell’innovazione di Cesa (AR) ;

Di rinviare l’accertamento delle somme derivanti dalla vendita delle uve dell’annata 2016 a successivo atto amministrativo;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell’Ente Terre regionali toscane.

Il Direttore Gestioni Agricole
(dr. Marco Locatelli)